



**Ministero degli Affari Esteri e della
Cooperazione Internazionale**

Direzione Generale per la Promozione
del Sistema Paese – Ufficio VIII

DETERMINA A CONTRARRE

- VISTO** il DPR 18/1967 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** l'art. 50 del R.D. n.2440 del 18 novembre 1923 sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTI** gli artt. 273 e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. n. 827 del 23 maggio 1924;
- VISTO** la legge del 31 dicembre 2009, n. 196 (legge di contabilità e finanza pubblica);
- VISTA** la legge di bilancio n. 205 del 27 dicembre 2017. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 30 dicembre 2017, supplemento ordinario n. 65, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTO** il D.P.R. n. 95 del 19 maggio 2010 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero Affari Esteri;
- VISTA** la nuova organizzazione del Ministero di cui al D.M. n. 2060 del 11 ottobre 2010, registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2010 reg. 18, fg. 146, con cui è stata istituita la Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il D.M. n. 233 del 03.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 07.02.2017 che disciplina le articolazioni interne distinte per unità e uffici delle strutture di primo livello dell'Amministrazione centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale ed individua gli Uffici di livello dirigenziale non generale attribuibili a dirigenti di cui all'art.15 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n. 165 e succ. modif.;
- VISTO** il D.M. 5120/1/ bis del 10 gennaio 2018 con il quale è stata effettuata l'assegnazione delle risorse finanziarie, umane e materiali ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità;
- VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2016, n. 8 di nomina del Ministro Plenipotenziario Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti il 28.01.2016, reg. 245;
- VISTO** il D.M. 3610/2532 del 18 gennaio 2018 concernente la ripartizione delle risorse finanziarie, tra i Capi delle Unità e degli Uffici della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;
- VISTO** il DM n. 235 del 07.02.2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017, reg.377 con il quale il Consigliere d'Ambasciata Di Muzio Gabriele è stato nominato Capo dell'Ufficio VIII a decorrere dal 16.02.2017;
- VISTO** il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e modifiche contenute nel Decreto Legislativo correttivo n. 56/2017;
- VISTO** il D.Lgs. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni dalla legge 23.6.2014 n. 89;

CONSIDERATO che il capitolo di bilancio 2471/13 prevede “salvaguardia beni di valore artistico MAECI/MIBAC in proprietà e comodato; interventi conservativi; ricognizione opere presso il Ministero e la rete all'estero, ivi compresi i viaggi di missione; Collezione Farnesina e relative mostre d'arte in Italia e all'estero; organizzazione e gestione giornate espositive “Porte Aperte”; immagine e promozione delle Collezioni; iniziative di sponsorizzazione; comunicazione relativa ai suddetti eventi”.

PRESO ATTO della comunicazione ricevuta dalla Ditta “Caporali-Celentano Restauri snc”, incaricata della supervisione, spolveratura, anagrafica dello stato di conservazione e piccoli restauri delle opere della Collezione Farnesina, pervenuta in data 26 gennaio 2018;

DETERMINA

Art. 1

Si intende affidare a ditta specializzata l'incarico relativo alla manutenzione urgente dell'opera “Si dividono invano” di Carla Accardi, appartenente alla Collezione Farnesina di opere d'arte contemporanea, la quale opera denuncia segni di distacco dalla parete su cui è stata allestita nel 2006.

Il prestatore dovrà garantire competenza professionale nello svolgimento del servizio ed al contempo possedere l'attrezzatura idonea a dette operazioni.

Nell'ottica dell'ottimizzazione dei costi, ci si avvarrà dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo tale da poter garantire una significativa riduzione del costo del servizio e insieme salvaguardare la qualità professionale della prestazione che investe delicate questioni di sicurezza.

Il servizio in questione non dovrà superare l'importo di € 2.000,00 (duemila/00), al netto d'imposte, e la spesa troverà copertura negli ordinari stanziamenti del Cap. 2471/13 del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2018. Il responsabile unico del procedimento per la suddetta spesa si individua nel Capo dell'Ufficio VIII della D.G.S.P.

Art. 2

L'iniziativa è programmata nell'ambito della missione istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di tutela e salvaguardia dei beni di valore artistico in un'ottica di promozione e diffusione della cultura e dell'arte italiana, quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia.

Art. 3

Il prestatore del servizio dovrà essere in possesso di requisiti di esperienza e professionalità idonei a garantire la qualità del risultato.

Art. 4

Si applicherà l'art. 36 D.Lgs. 56/2017: procedura di affidamento diretto con carattere d'urgenza.

Il pagamento avverrà a conclusione del servizio, dietro presentazione di regolare fattura ed effettuati i controlli di rito, senza corresponsione di anticipi né saldi parziali da parte di questa Amministrazione.

In caso di parziale o insoddisfacente esecuzione del servizio attribuibile al prestatore, il contratto dovrà prevedere penalizzazioni.

Date le modalità di pagamento che sufficientemente tutelano l'Amministrazione, ove la Ditta individuata sia di seria affidabilità, non verranno richieste fidejussioni o altre garanzie assicurative bancarie.

Ai sensi del citato D.lgs. 159/2011, poiché l'ammontare del contratto non supererà il valore di €150.000, non può essere richiesta alla Questura competente la certificazione Antimafia relativa al contraente.